



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VII- Ambito territoriale Grosseto

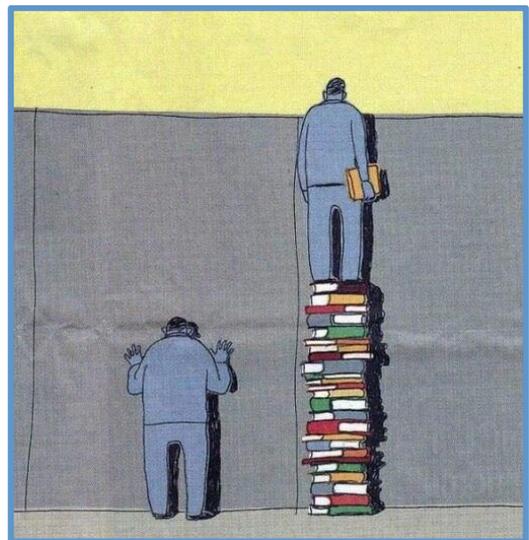


ISTITUTO COMPRENSIVO
“Leopoldo II di Lorena”
FOLLONICA

via Balducci 2, 58022 Follonica (GR) -- tel. 0566 59052 -- fax 0566 53919 -- C.F. 92077430533
e-mail: gric828005@istruzione.it gric828005@pec.istruzione.it -- http:// www.iclorena.gov.it

PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO

a.a.s.s. 2016/17 – 2017/18 – 2018/19



*L'istruzione e la formazione sono
le armi più potenti che si possono utilizzare
per cambiare il mondo.*
(N. Mandela)

Il Piano per la Formazione dei Docenti e del Personale ATA aa.ss. 2016/17 – 2017/18 – 2018/19

Il quadro normativo

Il **C.C.N.L. 29/11/2007** prevede:

- ❖ la formazione in servizio del personale (art. 63);
- ❖ la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai DOCENTI ed al PERSONALE ATA (art. 66)

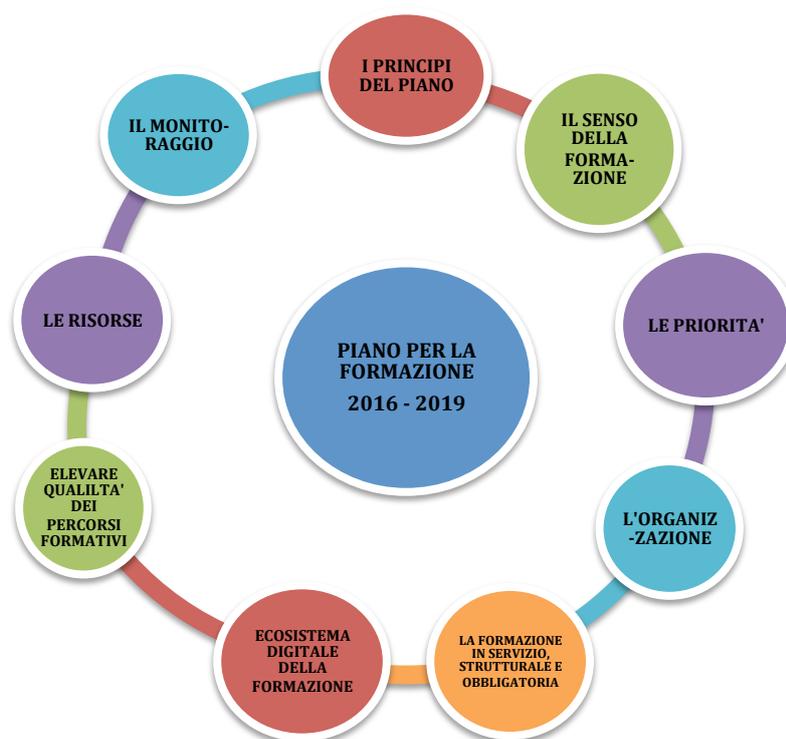
La **Legge n. 107 del 13 luglio 2015** prevede:

- ❖ “Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.” (art. 1, comma 124)
- ❖ la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti” (art. 1, comma 58, lettera d, “Piano nazionale per la scuola digitale”)
- ❖ la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”. (art. 1, comma 58 lettera e “Piano nazionale per la scuola digitale”)

La **Nota Ministeriale n. 2915 del 15 settembre 2016** fornisce le prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione dei docenti ed evidenzia

- ❖ i parametri innovativi
 - il principio della obbligatorietà della formazione in servizio
 - la formazione come ambiente di apprendimento continuo
 - la definizione e il finanziamento di una piano nazionale triennale per la formazione
 - la ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e le conseguenti azioni da realizzare
 - l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali
 - il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente
- ❖ le priorità
 - autonomia organizzativa e didattica
 - didattica per competenze e innovazione metodologica
 - competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
 - competenze in lingua straniera
 - inclusione e disabilità
 - coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
 - integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
 - scuola e lavoro
 - valutazione e miglioramento
- ❖ il ruolo delle reti di ambito territoriale e delle Scuole Polo

II PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-19



- ❖ *I Principi del Piano*: per allineare il sistema scolastico italiano ai migliori standard internazionali
 - Creare un sistema per lo sviluppo professionale
 - Promuovere e sostenere la collaborazione: a scuola, a livello territoriale, a livello nazionale, a livello internazionale
 - Assicurare la qualità dei percorsi formativi
 - Definire con chiarezza le priorità della formazione
 - Promuovere l'innovazione continua
 - Creare un sistema per lo sviluppo professionale continuo
 - Creare coerenza con la formazione iniziale
 - Creare un legame tra la formazione dei dirigenti scolastici e quella di tutto il personale
- ❖ *Il Senso della Formazione*
 - Esigenze nazionali: lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione, didattica per competenze e autonomia
 - Miglioramento della scuola:
 - legame tra i bisogni individuali, della scuola e del territorio
 - piano di formazione dell'Istituto
 - Sviluppo personale e professionale:
 - Standard professionali
 - Portfolio professionale docente

❖ *Le Priorità strategiche* del Sistema Scolastico in materia di formazione

<i>Competenze di Sistema</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Autonomia didattica e organizzativa○ Valutazione e miglioramento○ Didattica per competenze e innovazione metodologica
<i>Competenze per il 21° secolo</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Lingue straniere○ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento○ Scuola e lavoro
<i>Competenze per una scuola inclusiva</i>	<ul style="list-style-type: none">○ Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale○ Inclusione e disabilità○ Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

❖ *L'organizzazione* della formazione: delineare un modello organizzativo chiaro nei quali i diversi attori abbiano ruoli definiti e i diversi livelli interagiscono efficacemente

- MIUR
 - Cabina di Regia
 - Piani Nazionali
 - Standard di Qualità
- USR
 - Task Force Regionale
 - Sostegno agli Ambiti
 - Monitoraggio Territoriale
- SCUOLE
 - Progettano in rete, all'interno degli ambiti territoriali
 - Si coordinano con altri poli formativi
 - Redigono il Piano di Formazione di Istituto
- DOCENTI
 - Esprimono i propri bisogni attraverso il Piano di Sviluppo Professionale e all'interno del Collegio Docenti
 - Partecipano alla formazione e la valutano

❖ *La formazione in servizio, strutturale e obbligatoria*: è parte integrante della funzione docente ed è fondamentale per lo sviluppo professionale e per il miglioramento delle Istituzioni Scolastiche.

Le iniziative di formazione saranno articolate in **Unità Formative**.

❖ *L'ecosistema digitale della formazione* attraverso

- Una piattaforma per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di formazione
- Un portfolio digitale del docente

❖ *Elevare la qualità dei percorsi formativi* attraverso la realizzazione di un efficace sistema di sviluppo e crescita professionale per i docenti

- Standard per la qualità e l'efficacia delle iniziative formative
- Startup della formazione e leadership educativa
- Una biblioteca delle migliori attività formative
- Una strategia per valorizzare i migliori formatori
- Rafforzare la formazione all'estero e la collaborazione internazionale per il personale scolastico

❖ *Le risorse* sono fornite dal MIUR per la realizzazione dei percorsi formativi

- ❖ Il monitoraggio attraverso la costruzione di un sistema di rilevazione che vada oltre l'acquisizione di dati finanziari e amministrativi

Il Decreto Dipartimentale n. 1443 del 22 dicembre 2016 e la Nota Ministeriale n. 40857 del 22 dicembre 2016 forniscono indicazioni per la formazione rivolta al Personale ATA:

“l’iniziativa formativa è destinata a rafforzare la capacità amministrativa del personale ATA attraverso la realizzazione di iniziative formative rivolte a garantire una gestione efficace dei servizi della scuola. In particolare, il modello formativo ha l’obiettivo di sviluppare le competenze del personale ATA necessarie, per il nuovo “ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza”

ATA	Tematiche	Tipologia dei Corsi	Certificazione
Area D Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ autonomia scolastica: dalla cultura dell’adempimento alla cultura del risultato; ▪ la gestione del bilancio della scuola e delle rendicontazioni; ▪ le relazioni sindacali; ▪ la nuova disciplina in materia di appalti pubblici (Dlgs.50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON; ▪ la gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it); ▪ la disciplina dell’accesso al la luce delle recenti innovazioni normative (Trasparenza, FOIA, etc. Dlgs.33/2013 e successive modificazioni); ▪ la gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro; ▪ il proprio ruolo nell’organizzazione scolastica e la collaborazione con gli insegnanti e con il dirigente scolastico nell’ambito dei processi d’innovazione della scuola(organico dell’autonomia, piano nazionale di scuola digitale, PTOF, RAV, etc.); ▪ la gestione amministrativa del personale della scuola. 	Le iniziative formative dovranno essere suddivise in tre fasi fondamentali: <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri di formazione in presenza 2. Laboratori formativi dedicati 3. Redazione di un elaborato finale. 	Certificazione individuale delle attività svolte e degli apprendimenti conseguiti

ATA	Tematiche	Tipologia dei Corsi	Certificazione
Area B Assistente Amministrativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ il servizio pubblico: dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato; ▪ i contratti e le procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo-online, protocolli in rete, neoassunti, etc.); ▪ le procedure digitali sul SIDI; ▪ la gestione delle relazioni interne ed esterne; ▪ le ricostruzioni di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali. 	Le iniziative formative dovranno essere suddivise in tre fasi fondamentali: 4. Incontri di formazione in presenza 5. Laboratori formativi dedicati 6. Redazione di un elaborato finale.	Certificazione individuale delle attività svolte e degli apprendimenti conseguiti
Area A Collaboratore scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ l'accoglienza e la vigilanza e la comunicazione; ▪ l'assistenza agli alunni con disabilità; ▪ la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso. 		

Visti gli elementi indicati,

questo Istituto Scolastico considera la formazione in servizio un elemento imprescindibile per

- rafforzare l'identità dell'Istituzione Scolastica
- elevare la qualità dei percorsi didattici e formativi
- valorizzare lo sviluppo personale e professionale del personale, riconoscendo le competenze di ciascuno

Il **Piano per la Formazione di Istituto** è elaborato sulla base dei bisogni formativi espressi dal Collegio dei Docenti e dal Personale ATA, in stretta connessione con il RAV e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

